

10 ANNI, TANTE BATTAGLE

In questo numero:

- Convegno Milano: 10 anni di ciclabilità in Italia
- Cambio al vertice ECF
- Bimbimbici, bimbifelici!
- Gli appuntamenti di giugno
- 10 maggio: festa di fine scuola!



È stata una settimana intensa quella centrale di maggio per FIAB Melegnano L'Abici. È cominciata con la magnifica giornata di domenica 13 in cui a San Donato e a Melegnano si è svolta la manifestazione Bimbimbici, che ha visto una partecipazione sopra le aspettative, nonostante le nefaste previsioni del tempo, di famiglie e bambini per un pomeriggio a pedali all'insegna della bellezza di andare in bicicletta. È proseguita poi con la serata del giovedì 17 a San Donato e venerdì 18 a

Milano, con due incontri che, ripercorrendo i concetti espressi dalla puntata di **Presa Diretta intitolata** "La bicicletta ci salverà", ha visto FIAB Melegnano stimolare le Amministrazioni locali affinché si mettano in pratica politiche per la ciclabilità mediante, da un lato, un maggiore



impegno comunicativo a favore della Mobilità Ciclistica e, dall'altro, la realizzazione di infrastrutture che aiutino l'uso della bicicletta e non si limitino alla sola progettazione isolata di tratte di piste ciclabili.

In particolare a Milano il convegno è stata anche e soprattutto l'occasione per ricordare Gigi Riccardi, storico presidente FIAB, e per fare il punto della ciclabilità a 10 anni dalla sua scomparsa. Di questo incontro milanese pubblichiamo il discorso conclusivo della Presidente Nazionale Giulietta Pagliaccio.

Claudio Lanaro Presidente

alvolta ci facciamo prendere dallo scoramento perché sembra nulla sia cambiato in questi 30 anni o negli ultimi 10, se prendiamo a riferimento l'anno da cui Gigi non è più con noi. E invece molto è cambiato, sicuramente troppo lentamente, ma abbiamo situazioni che vengono spesso viste come "rivoluzionarie e del tutto inedite" ma che noi sappiamo avere radici lontane nella storia personale di Gigi che è anche la storia di FIAB.

Cominciamo col citare la Legge Quadro per la mobilità ciclistica la 2/2018, una legge che porta la firma di FIAB fin dalla sua prima stesura del testo e che richiama il "Manifesto delle Due Ruote per il futuro, un documento emerso dalla 3 giorni della 1º Conferenza Nazionale della Bicicletta, fortemente voluta da Gigi di cui lui ne è stato il vero "play maker".

Cito solo alcuni riferimenti di questo testo: al Parlamento e al Governo si chiedevano "....Servizio Nazionale per la Mobilità ciclistica...Piano Generale della Mobilità ciclistica...Rete Nazionale di percorribilità ciclistica...Modifiche del Codice della Strada"; alle Regioni di promuovere "....una legislazione favorevole alla bicicletta..."; ai Comuni e Province "....una pianificazione strategica..."; ai gestori del trasporto pubblico "....assicurare la massima diffusione del trasporto bici al seguito...".

Oggi abbiamo una Legge Quadro che introduce a livello nazionale questi concetti, con obblighi e scadenze precise per Governo, Regioni e Comuni.

Da diversi anni abbiamo la possibilità di utilizzare la modalità **bici+treno**, con ancora numerosi problemi da affrontare, ma da diversi anni siamo l'interlocutore privilegiato – per non dire esclusivo – di Trenitalia, RFI e Regioni sul tema trasporto ferroviario. E sempre in tema di trasporti e in attesa del Nuovo Codice della Strada la Legge introduce la possibilità di attrezzare il trasporto pullman con rastrelliere per biciclette.

segue











Convegno sui 10 anni di ciclabilità in Italia

A cura di Giulietta Pagliaccio Presidente FIAB

Molte Regioni hanno già una Legge Regionale per la mobilità ciclistica e anche in questi casi la spinta nasce sempre da FIAB e le nostre associazioni locali. Sempre più numerosi sono i Comuni che lavorano per rendere ciclabili e sicure le loro città e ne abbiamo avuto la riprova attraverso il Progetto Comuni Ciclabili che ha portato alla ribalta anche realtà meno conosciute come il Comune di Cesena che, negli anni, ha fatto della moderazione della velocità il cardine della sicurezza cittadina. Oggi abbiamo una Legge che impone di trattare il tema bicicletta all'interno delle

Politiche dei Trasporti, un passaggio culturale straordinario che dà alla bicicletta il giusto ruolo tra i mezzi di trasporto e non solo un mezzo per fare sport o per la passeggiata della domenica.

Negli ultimi due anni, inoltre, in attesa dell'approvazione definitiva della Legge, sono state anticipate risorse economiche consistenti: 500 milioni di euro per le Ciclovie, un centinaio di milioni di euro per la realizzazione di PUMS, 80 milioni di euro dal Collegato Ambientale per sviluppare progetti legati ai temi di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro. E in tema di casa-lavoro una storica battaglia di FIAB per il riconoscimento dell'infortunio in itinere da parte di INAIL ha trovato un esito positivo 3 anni fa: oggi il lavoratore che utilizza la bicicletta per recarsi sul posto di lavoro è più tutelato e può più serenamente fare la scelta di questo mezzo per i suoi spostamenti quotidiani.



La Fiab è sempre più punto di riferimento di chi vuole sviluppare la mobilità ciclistica a tutti i livelli e anche documenti ufficiali come il DEF (Documento Economico Finanziario) citano FIAB: anche questa autorevolezza arriva da lontano e Gigi

ne è l'emblema perché ha sempre avuto la capacità di porsi ed "imporsi" amabilmente in ogni situazione e contesto. Autorevolezza che oggi si traduce nella nostra presenza ai tavoli tecnici del Ministero Trasporti, ad esempio, o a quelli di Trenitalia e RFI, come una presenza costante, quella di FIAB, ai tavoli delle Regioni e a fianco dei Comuni più attivi.

Fiab è molto cambiata in questi ultimi anni: credo (e spero) che Gigi ne sarebbe felice perché noi tutti dobbiamo molto a lui, alle sue idee e i suoi insegnamenti.

Solo qualche numero al riguardo: nel 2007, anno della Prima



versità e la Regione alla rete ciclistica regionale.

Oggi ricordiamo Gigi a 10 anni dalla sua scomparsa e in questi 10 anni l'Italia è cambiata, dal punto di vista ciclistico e non solo. Oggi più che mai sono evidenti le tracce lasciate da un "maestro" quale era Gigi.

Abbiamo un unico rammarico: la lentezza con cui ancora si affrontano certi temi, col timore reverenziale che ha la maggioranza dei politici nei confronti del consenso elettorale.

È un rammarico grande, il nostro, perché Gigi meritava di gioire con noi per la realizzazione di sogni di gioventù, ancora straordinariamente attuali, come quelli di vedere città come la sua Milano al pari di altre metropoli come Monaco di Baviera, con tante biciclette che possono restituire spazio alle persone, senza penalizzare la vivacità e la dinamicità della metropoli. Una città che restituisce spazio alle persone è una città più bella e vivibile, oltre che più sana, e credo che avrebbe apprezzato molto la sperimentazione di una zona 30 fatta qualche giorno fa in un quartiere di Milano che ha avuto un successo ampiamente prevedibile e meritato.

Ne sarebbe stato fiero, Gigi, della "sua" Fiab Ciclobby, un'associazione che da anni si batte per una proposta di mobilità moderna ed efficiente come è quella in bicicletta e che farebbe di Milano una città europea di esempio e traino per il resto d'Italia.

Purtroppo una sperimentazione semplice come quella della zona 30 ha dovuto attendere decenni: l'auspicio di oggi è che non si debba attendere decenni per un vero cambiamento del paradigma della mobilità. Le città e i suoi cittadini sono più pronti di quanto non si creda e lo sono anche grazie all'immenso lavoro "culturale" portato avanti dalle nostre associazioni FIAB in Italia. Di tutto questo oggi siamo grati a Gigi, perché una mobilità diversa è possibile e lui ce l'ha mostrata: grazie Gigi!

Qui gli atti del Convegno del 18 maggio 2018 a Milano.







CAMBIO AL VERTICE ECF



Un nuovo presidente e una presenza forte di FIAB

Un cambio al vertice di ECF: un presidente, Christophe Najdovski (a sinistra nella foto), la cui esperienza politico amministrativa arriva da una grande metropoli come Parigi è sicuramente una garanzia per lo sviluppo della ciclabilità in Europa. Ricordiamo che Parigi è impegnata da tempo sulla ciclabilità con obbiettivi molto ambiziosi come la gratuità del servizio di trasporto pubblico.

Grande orgoglio per FIAB Onlus avere ancora, dopo Doretta Vicini, un rappresentante italiano nel board ECF con il ruolo di vicepresidente: Alessandro Tursi (a destra nella foto). Facciamo i migliori auguri a Cristophe e ad Alessandro che saprà essere all'altezza del ruolo e del lavoro che lo aspetta.

C'è un'immagine che utilizza Paolo Pinzuti (Bikenomist) nelle sue presentazioni (di cui l'ultima a San Donato, citata all'inizio dal presidente Lanaro) con cui chiede "Vogliamo città per le auto o per i bambini?"

Noi pensiamo che città strutturate per le esigenze dei bambini sono città più sicure per tutti, soprattutto per chi ha una mobilità ridotta.

Bimbimbici è intanto una bella festa in bicicletta per i bambini e le bambine, ma poi è anche l'opportunità per i genitori e gli adulti in genere di verificare che una città sicura per i propri piccoli è una città con meno auto.

Aver percorso in bicicletta un tratto della via Emilia senz'auto a Melegnano è stato entusiasmante: un piccolo gesto che ha dato l'idea di come può essere ricucita la città attraverso la mobilità in bicicletta.



FROM BIKE TO BUSINESS



Bikeitalia.it







Gli appuntamenti di giugno

Ancora tante occasioni per stare insieme in bicicletta.

Alcune date previste dal programma hanno subito variazioni: del resto a novembre, quando mettiamo insieme le proposte, non possiamo prevedere imprevisti e sovrapposizioni.

Ad esempio l'uscita sul Mincio del gruppo giovani di StartMEup (con cui stiamo collaborando) è stata spostata al 3 giugno (invece del 27 maggio).

Anche la serata in bicicletta del 9 è stata spostata al 10 giugno: andiamo a Casalmaiocco e festeggiamo con altri bambini e bambine la fine della scuola.

RITROVO A MELEGNANO: piazza della Vittoria, ore 18.30.

Si può mangiare street food a Casalmaiocco (vedi programma).

Rientreremo con il buio quindi portate: luci funzionanti sulla bicicletta, gilet rifrangente (va bene quello dell'auto).

Domenica 3: GIORNATA MONDIALE DELLA BICICLETTA, promossa dall'ONU MINCIO, CHE BELLO! Peschiera — Mantova a cura del gruppo StartMEup

La spesa in cascina, a cura di Fiab Ciclodi

- Domenica 10: Bici sotto le stelle.
- **Domenica 17:** Conoscere Milano: i grattacieli, come cresce la città. Visita guidata
- 22-24: CICLORADUNO A RAVENNA chi fosse interessato può contattare giulietta pagliaccio@gmail.com
- Sabato 30: Cocomerata al Green Pepper













Appena rientrati da una magnifica esperienza di bici e barca in Croazia, presto vi racconteremo per immagini una delle più belle bicivacanze fatta con FIAB.

È stato un test, perché era una novità per la nostra associazione, ma molto probabilmente verrà riproposta il prossimo anno e se ne avrete l'opportunità non perdetela!











